

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00056408

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione con angeli che raccolgono il sangue di Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Calci

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione certosino

LDCN - Denominazione attuale Certosa Monumentale

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale della Certosa di Calci

LDCS - Specifiche Cappella del Crocifisso

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 359

INVD - Data 1969

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1610

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Barbatelli Bernardino detto Bernardino Poccetti
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1548/ 1612
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00006004

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	270
<b>MISL - Larghezza</b>	173

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	All'epoca della schedatura il dipinto si trovava presso il Gabinetto di Lucca, l'opera presentava tutti i tipi di danni: buchi, tela allentata e secca, ossidazioni delle vernici, estese ridipinture, documentate già nel libro di entrata e uscita della cassa comune kl, dal Titti nel 1751 e dal Manghi nel 1911. Tutti danni a cui si è sopperito con il rintelaggio e le normali tecniche d'uso.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1976
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	laboratorio di restauro della soprintendenza

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cristo Crocifisso fiancheggiato da due angeli che raccolgono il sangue delle mani di lui. Ai piedi della croce, in primo piano, Maria e altra figura in veglia. Colori abrasi; fondo scuro, carni del Cristo rosa biancastre, perizoma incrociato bianco. Maria; velo rosa e bianco, manto blu e veste rosso-scura. Altra figura; manto azzurro sfumato, veste rosa scuro, velo giallo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Libro di ricordi, 1670 circa, un monaco annotando le opere d'arte del convento, menziona alcuni dipinti del Poccetti, tra cui il Ss.mo Crocifisso. Il libro di entrata e uscita della cassa comune K-L, parladi grandi manomissioni del dipinto usando il termine "rimodernatura". P. Titti, La guida per il passeggiare, menziona e descrive il dipinto attribuendolo al Poccetti e denunciandone i ritocchi in qualche luogo. A. Manghi, La Certosa di Pisa, descrive e attribuisce il dipinto al Poccetti, sostenendo che mancano documenti di riferimento circa la presenza del Poccetti in Certosa. Sostiene inoltre che le visite dell'artista nel monastero fossero per amicizia con i certosini e in

quelle occasioni dipinse le opere a lui attribuite. Parlando dell'opera diceva che era stata ridipinta per intero e ricorda che fu restaurata dal Prof. Luperini in occasione di altri restauri per l'incendio del sec. XIX.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	NR (recupero pregresso)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS 22025

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTT - Denominazione</b>	Libro di entrata-uscita della cassa comune K. L. 1764-1799
<b>FNTD - Data</b>	1799
<b>FNTN - Nome archivio</b>	A.S.P Certosa
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	libro di memorie
<b>FNTT - Denominazione</b>	libro di ricordi 1670
<b>FNTD - Data</b>	1670
<b>FNTN - Nome archivio</b>	archivio della Certosa
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Manghi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95, 97, 185, 240, 270

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Titi P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1751
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000623
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 304

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Lolli Redini G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caleca A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Selis M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Selis M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	inventario di consegna 1875-76, p. 3 n. 43 a 2